

UNIVERSITÀ Per la prima volta a settembre una graduatoria unica per Udine e Trieste

COLLABORAZIONE Il preside: «Con i tagli di spesa non si può fare diversamente»

Medicina, prove di fusione

● Rivoluzionato per l'anno accademico 2011-2012 l'accesso alla Facoltà di medicina nel Friuli Venezia Giulia. In via sperimentale il Ministero ha previsto alcune "aggregazioni di sede", così sarà testata una nuova procedura ai fini dell'immatricolazione per il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia tra le Università di Udine e Trieste. La prova di ammissione ha identico contenuto in tutta Italia e si svolgerà il 5 settembre. I posti disponibili a livello nazionale sono 9501, dei quali 96 all'ateneo friulano e 121 (più 13 riservati ai non comunitari) in quello giuliano. Venticinque i posti a Trieste per Odontoiatria.

Disnan a pagina III

Medicina, nuove regole: graduatoria regionale

A settembre per la prima volta si sperimenta l'aggregazione tra le sedi universitarie di Udine e Trieste per selezionare i candidati

Patrizia Disnan

UDINE

Rivoluzionato per l'anno accademico 2011-2012 l'accesso alla Facoltà di medicina nel Friuli Venezia Giulia. In via sperimentale il Ministero ha previsto alcune "aggregazioni di sede", così sarà testata una nuova procedura ai fini dell'immatricolazione per il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia tra le Università di Udine e Trieste. La prova di ammissione ha identico contenuto in tutta Italia e si svolgerà il 5 settembre. I posti disponibili a livello nazionale sono 9501, dei quali 96 all'ateneo friulano e 121 (più 13 riservati ai non comunitari) in quello giuliano. Venticinque i posti a Trieste per Odontoiatria. Considerato il fabbisogno il numero degli ammessi a Medicina è stato elevato complessivamente ma a Udine, dopo una crescita fino alle 96 matricole attuali dalle 80 iniziali, di più non si può fare causa la logistica. L'esame di ammissione si svolgerà per tutti i candidati a Trieste al Palazzo dei congressi stazione marittima e a

Udine ai Rizzi ma la graduatoria finale sarà unificata. «Agli studenti che parteciperanno all'esame di ammissione verrà data la possibilità di scegliere a quale dei tre corsi di laurea iscriversi»: si precisa, intendendo appunto Medicina a Trieste, Medicina a Udine od Odontoiatria a Trieste. Tenuto conto della graduatoria e del numero dei posti e viste le opzioni si dovrebbero avere le "assegnazioni", per passare alle immatricolazioni vere e proprie e ai possibili ripescaggi in caso di rinunce. Una procedura che si protrarrà fino a inizio ottobre. «Il concorso unico ci è stato suggerito dal Ministero - spiega il preside della Facoltà di Medicina di Udine, Massimo Bazzocchi - Abbiamo un sistema forse più complicato, più etico, ma non basta attuarlo a livello regionale. Dal punto di vista della par conditio e della correttezza concorsuale sarebbe opportuna un'unica graduatoria. Vediamo che i primi non ammessi a Udine rientrerebbero invece tra gli ammessi in altre sedi dove i punteggi ottenuti dai candidati sono più bassi». Tra

Udine e Trieste le differenze però non sono di gran rilievo. Questa "aggregazione di sede" per la mera immatricolazione non preluderà ad aggregazioni più spinte? Bazzocchi non si avventura su un terreno minato ma sottolinea l'esistenza di una collaborazione sempre più stretta già avviata tra le due sedi regionali. Di fronte ai tagli di spesa e al blocco del turn over impensabile agire diversamente. «È un momento difficile. Vanno in pensione persone anche molto valide che non possiamo rimpiazzare» ricorda il professor Bazzocchi. È il caso per Udine del biofisico Viglino e nel 2012 dovrebbe essere la volta di altri come Furlanut e Beltrami. Concludendo, il preside Bazzocchi interviene sull'ipotesi di accorciare il percorso formativo per la professione medica sottolineando da un lato la possibilità di agire sul periodo di studi precedente a quello universitario, che all'estero è più breve, e, dall'altro, di essere "meno bizantini, meno soffocati dalle norme" per inserire prima nella pratica i futuri camici bianchi.



L'OPZIONE

Gli ammessi dovranno comunicare la propria scelta, in ordine di preferenza, sia per la sede che per il corso di laurea, rientrando anche Odontoiatria e protesistria e protesi dentaria